



Agenzia Spaziale Italiana

## BANDO DI FINANZIAMENTO

per le

“Attività spaziali” (tematica 15), di cui all’avviso MUR n. 341 del 15/03/2022, per “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”

\* \* \* \* \*

Prot. CI-2022-DSR-042 del 18 luglio 2022

### Articolo 1 (*Finalità e ambito di applicazione*)

1. L’Agenzia Spaziale Italiana in attuazione dell’avviso MUR n. 341 del 15 marzo 2022, articolo 1 comma 2 che cita *“La tematica 15. “Attività spaziali”, di cui alle Linee guida MUR approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, sarà promossa e sostenuta attraverso successivo bando di finanziamento adottato dall’Agenzia Spaziale Italiana (ASI), a valere sulle ordinarie risorse nella disponibilità dell’Agenzia. Il bando adotta procedure, tempistiche di attuazione, requisiti delle proposte progettuali e criteri di valutazione analoghi a quelli del presente Avviso”*, indice il presente bando di finanziamento.
2. I Partenariati sono programmi caratterizzati da un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving, realizzati da reti diffuse di università, EPR, nonché altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, organizzati in una struttura consortile.
3. Le attività spaziali di tipo scientifico, tecnologico e di sistema, si fondano, come poche altre, su innovazione e idee derivanti da ricerca di base o applicata. Lo sviluppo di tali temi di ricerca ha come obiettivo quello di generare ricadute significative e a lungo termine, nonché di rendere l’Italia un paese di riferimento nella comunità scientifica internazionale su temi proiettati al futuro.
4. Le tematiche del Partenariato riguardano la ricerca con riferimento a:
  - I. il miglioramento della capacità di osservazione della terra dallo spazio e il potenziamento delle sue applicazioni, ad esempio: della prevenzione dei disastri e dello space weather; della modellizzazione dei processi complessi indotti da eventi geologici estremi (terremoti, vulcani, frane); della previsione delle condizioni meteorologiche e climatiche estreme: della garanzia della disponibilità idrica e delle capacità di previsione del ciclo dell’acqua su scala globale, regionale e locale; della generazione di una società ad emissioni zero; della capacità di previsione delle diverse componenti del ciclo del carbonio; dell’agricoltura sostenibile; dell’integrazione dei dati e della gestione di policies urbane e suburbane;
  - II. le architetture di esplorazione, per l’identificazione, l’analisi e la progettazione sistemica e sostenibile di possibili futuri habitat extraterrestri.
5. Gli obiettivi del Partenariato richiederanno un programma di filiera che aggrega Università, enti di ricerca, Pubbliche Amministrazioni, piccole, medie e grandi imprese, abilitando progetti di ricerca ambiziosi a medio/lungo termine, sui quali si innestino iniziative che producano output misurabili anche in tempi ristretti e risultati duraturi e sostenibili. Il Partenariato permetterà di ritagliare alla ricerca e all’industria italiana un ruolo primario nello sviluppo dell’industria aerospaziale ed in tutte quelle ad essa collegate. Il Partenariato adotterà un approccio problem solving, interdisciplinare e olistico.
6. Al fine di ottimizzare gli investimenti nazionali nel settore, sarà data priorità a quelle attività che, al termine del supporto dell’Agenzia, garantiscano un dimostrabile sviluppo auto-sostenibile.
7. Ciascun progetto deve prevedere attività innovative, che non siano, quindi, state già effettuate né siano in corso di svolgimento da parte del soggetto proponente, che non siano oggetto di altri finanziamenti pubblici Nazionali ed Europei e non dovranno prevedere la partecipazione di società, gruppi, consorzi di investimenti con capitali a rischio.
8. Le proposte progettuali dovranno poter essere qualificate in termini di Aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione, così come definiti dall’articolo 25 del Regolamento UE 651/2014 *“Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo”*.
9. Le proposte progettuali dovranno essere integralmente comprese in una o più delle seguenti categorie di ricerca:
  - a. ricerca fondamentale (così come definita all’Art. 2 n. 84 del Regolamento);

- b. ricerca industriale (così come definita all'Art. 2 n. 85 del Regolamento);
- c. sviluppo sperimentale (così come definito all'Art. 2 n. 86 del Regolamento);
- d. studi di fattibilità (così come definiti all'Art. 2 n. 87 del Regolamento).

## Articolo 2 (*Definizioni*)

In sede di predisposizione del Bando di finanziamento sarà necessario fornire le seguenti definizioni:

1. *"Soggetto Proponente"*: Università statale o Ente Pubblico di Ricerca vigilato dal MUR, che presenta la proposta progettuale e che fa parte dell'Hub;
2. *"Hub o Beneficiario"*: è il soggetto responsabile (*Hub*) dell'avvio, dell'attuazione, della realizzazione e della gestione del Partenariato esteso. È costituito da Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR e può prevedere il coinvolgimento di Università non statali, Università ad ordinamento speciale, altri Enti Pubblici di Ricerca, Enti Pubblici Territoriali e di altri soggetti pubblici o privati che svolgono attività di ricerca, altamente qualificati. L'HUB dovrà essere costituito sotto forma di consorzio pubblico-privato, nel rispetto del concetto di partenariato esteso, comprendendo almeno un soggetto privato;
3. *"Partenariato esteso"*: sono programmi di ricerca caratterizzati da un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving, realizzati da reti diffuse di Università, anche ad ordinamento speciale, Enti Pubblici di Ricerca, ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, organizzati in una struttura consortile. Tali programmi hanno l'ambizione di contribuire a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali.
4. *"Spoke"* (non può essere il soggetto *Beneficiario*): soggetto pubblico o operatore economico privato, che l'Hub coinvolge nella realizzazione di una parte del Programma di ricerca e innovazione e individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile. I rapporti tra l'Hub e gli Spoke sono disciplinati con accordi scritti;
5. *"Università"*: le Università statali e non statali e gli istituti universitari a ordinamento speciale;
6. *"Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR"*: enti Pubblici di Ricerca di cui all'art. 1, comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) del D.Lgs. n. 218/2016;
7. *"Imprese"*: come definite al punto 7 della Comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
8. *Consorzio pubblico-privato*: si intendono ai sensi dell'articolo 45 comma 2 del Decreto legislativo n. 50/2016 e quindi consorzi stabili e consorzi ordinari, non sono ammessi raggruppamenti temporanei di concorrenti:
  - a. i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
  - b. i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;

9. *“Rendicontazione delle spese”*: attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto;
10. *“Aiuti di Stato”*: qualsiasi misura che risponda ai criteri stabiliti all’articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea: “aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza”;
11. *“Intensità di Aiuto”*: importo lordo dell'aiuto espresso come percentuale dei costi ammissibili, al lordo di imposte o altri oneri, ai sensi dell'articolo 2 comma 1 punto 26) del Regolamento 651/2014 e ss.mm.ii.;
12. *“Ricerca Fondamentale”*: lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni commerciali dirette;
13. *“Ricerca Industriale”*: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti, comprendente la creazione di componenti di sistemi complessi. Tale ricerca può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;
14. *“Sviluppo Sperimentale”*: l’acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l’utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi;
15. *“Studio di fattibilità”* la valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, finalizzate a sostenere il processo decisionale individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, nonché a individuare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e, in ultima analisi, le sue prospettive di successo;
16. *“Trasferimento tecnologico”*: processo attraverso il quale conoscenze, tecnologie, metodi di produzione, prototipi e servizi sviluppati da governi, università, aziende, enti di ricerca pubblici e privati possono essere resi accessibili a una ampia gamma di utenti che possono poi ulteriormente sviluppare e sfruttare la tecnologia per creare nuovi prodotti, processi, applicazioni, materiali o servizi;
17. *“TLR Technology Readiness Level”*, indica una metodologia per la valutazione del livello di maturità di una tecnologia, come definita dalla Commissione europea nel documento “Technology readiness levels (TRL), HORIZON 2020 – WORK PROGRAMME 2018-2020 General Annexes, Extract from Part 19 – Commission Decision C (2017)7124”. Nel presente bando le proposte dovranno mirare a un TRL minore o uguale a 5<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> TRL 1 – basic principles observed, TRL 2 – technology concept formulated, TRL 3 – experimental proof of concept, TRL 4 – technology validated in lab, TRL 5 – technology validated in relevant environment (industrially relevant environment in the case of key enabling technologies), TRL 6 – technology demonstrated in relevant environment (industrially relevant environment in the case of key enabling technologies), TRL 7 – system prototype demonstration in operational environment, TRL 8 – system complete and qualified, TRL 9 – actual system proven in operational environment (competitive manufacturing in the case of key enabling technologies; or in space).

### Articolo 3 (*Dotazione finanziaria del bando*)

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente bando di finanziamento è di euro 80.000.000,00, di cui almeno euro 25.000.000,00 da dedicare a iniziative nell'ambito dell'Osservazione della Terra, di cui all'articolo 1 comma 4 punto I del presente bando;
2. L'importo di euro 80.000.000,00 è comprensivo di euro 30.000.000,00 assegnati dal MUR all'ASI con proprio Decreto n. 355 del 20 aprile 2022, nell'ambito delle risorse di cui al Decreto ministeriale numero 646 del 31 maggio 2021, registrato dalla Corte dei conti, con il quale sono state ripartite tra Università, Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica ed Enti Pubblici di Ricerca le risorse stanziare ai sensi dell'art. 1 comma 549 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede *“al fine di promuovere gli interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico delle università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca, nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca è istituito il **Fondo per l'edilizia e le infrastrutture di ricerca**, con una dotazione di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, di 250 milioni di euro per l'anno 2023, di 200 milioni di euro per gli anni 2024 e 2025 e di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2035. Con uno o più decreti del Ministro dell'università e della ricerca sono individuati i criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse di cui al primo periodo tra le università, le istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e gli enti di ricerca”*.

### Articolo 4 (*Soggetto proponente, HUB*)

1. I soggetti ammissibili a presentare proposte progettuali in risposta al presente bando - soggetti proponenti - possono essere esclusivamente le Università statali e gli EPR vigilati dal MUR;
2. Ogni proposta progettuale è finalizzata alla creazione di un Partenariato esteso;
3. Ciascun soggetto proponente può presentare in risposta al presente bando non più di una proposta progettuale;
4. L'Hub è appositamente costituito per la realizzazione del Partenariato esteso di cui al presente bando, successivamente alla data di eventuale aggiudicazione della proposta progettuale. Deve essere costituito in forma stabile, non temporanea e dotato di autonoma personalità giuridica, organizzato in consorzio pubblico-privato.
5. L'Hub rappresenta il referente unico per l'attuazione del Partenariato esteso nei confronti dell'ASI.
6. Gli Spoke sono i soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività del Partenariato esteso. Ogni Spoke riceve dall'Hub i fondi necessari per svolgere le attività assegnate e provvede alla rendicontazione all'Hub delle spese proprie sostenute per le attività di sua competenza. Ciascuno Spoke deve essere un soggetto giuridico autonomo già esistente alla data del presente bando, deve essere indicato nella proposta progettuale e può essere composto da Università, EPR, altri soggetti pubblici o privati, specializzati su competenze, tecnologie o funzioni coerenti con le finalità della proposta progettuale, coinvolti nel Partenariato esteso in base alla propria specializzazione e capacità di innovazione. Ciascun soggetto giuridico in qualità di Spoke, può partecipare al massimo a n.1 proposta progettuale. La partecipazione degli Spoke alla costituzione dell'Hub sarà tenuta in considerazione in sede di valutazione delle proposte progettuali;
7. I soggetti privati devono partecipare al Partenariato fin dalla sua costituzione. I rapporti tra Hub e Spoke dovranno essere definiti attraverso accordi scritti tra le parti. L'Hub e gli Spoke sono responsabili, ciascuno

al proprio livello, del conseguimento delle milestones e dei target previsti dalle attività del Partenariato esteso;

8. Tutti i soggetti fondatori dell'Hub devono sottoscrivere un impegno alla costituzione del Partenariato esteso e conferire al soggetto proponente apposita delega a presentare la proposta progettuale;
9. I soggetti privati possono ricevere finanziamenti nel rispetto ed entro i limiti della normativa sugli aiuti di Stato, disciplinati dall'articolo 25 del Regolamento 651/2014 e ss.mm.ii. che individua alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE.

#### **Articolo 5 (Interventi finanziabili)**

1. Le proposte progettuali dovranno poter essere qualificate in termini di Aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione, così come definiti dall'articolo 25 del Regolamento UE 651/2014 "Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo";
2. Le proposte progettuali dovranno essere integralmente comprese in una o più delle seguenti categorie di ricerca:
  - a. ricerca fondamentale (così come definita all'Art. 2 n. 84 del Regolamento);
  - b. ricerca industriale (così come definita all'Art. 2 n. 85 del Regolamento);
  - c. sviluppo sperimentale (così come definito all'Art. 2 n. 86 del Regolamento);
  - d. studi di fattibilità (così come definiti all'Art. 2 n. 87 del Regolamento).

#### **Articolo 6 (Requisiti di partecipazione)**

1. Al bando possono partecipare:
  - Micro, piccole, medie imprese, come definite dall'allegato I al Regolamento;
  - Grandi imprese, come definite dall'art. 2 n. 24 del Regolamento;
  - Organismi di ricerca, come definiti dall'art. 2 n. 83 del Regolamento.
2. I soggetti destinatari del finanziamento dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
  - essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali (il requisito è relativo ad ogni partecipante);
  - non trovarsi in nessuna altra situazione che determini l'esclusione dalle procedure ad evidenza pubblica di affidamento di contratti pubblici e/o incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione (il requisito è relativo ad ogni partecipante);
  - essere in regola con gli obblighi assicurativi e contributivi (il requisito è relativo ad ogni partecipante);
  - impegnarsi al rispetto di tutte le prescrizioni del bando (il requisito è relativo ad ogni partecipante);
  - essere in regola con precedenti finanziamenti ASI (il requisito è relativo ad ogni partecipante).
3. Ai sensi dell'articolo 1 co. 5 lett. a) del Regolamento il soggetto beneficiario deve, al momento del pagamento del finanziamento, avere una sede o una filiale in Italia.

#### **Articolo 7 (Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del progetto)**

1. L'importo della proposta non può superare quello di cui all'articolo 3 comma 1, pari a euro 80.000.000,00;

2. La durata di realizzazione del Programma di ricerca e innovazione è fissata in 36 mesi a decorrere dalla data di avvio della prima riunione (kick off). L'ASI può autorizzare un'estensione del Programma di ricerca e innovazione, che dovrà concludersi, comunque, non oltre la data del 28 febbraio 2026.
3. Entro tale termine:
  - le attività connesse al programma finanziato dovranno essere concluse e i relativi target finali conseguiti;
  - le spese dovranno essere state sostenute dai soggetti attuatori/realizzatori;
  - i trasferimenti di risorse dagli Hub agli Spoke dovranno essere stati completati;
  - tutte le attività e le spese effettivamente sostenute per il programma dovranno essere rendicontate dall'Hub all'ASI, secondo le modalità previste dal presente bando e dalle successive linee guida che saranno fornite dall'ASI.

### **Articolo 8 (*Spese ammissibili*)**

1. I costi ammissibili per i progetti di ricerca e sviluppo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25 del Regolamento UE 651/2014 e dall'Allegato I della Comunicazione UE2 014/C198/01, sono imputati a una Specifica categoria di attività di ricerca e sviluppo e rientrano nelle seguenti categorie:
  - a) spese di personale addetto alla ricerca, tecnici e altro personale di supporto nella misura in cui sono impiegati nel progetto;
  - b) costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati;
  - c) costi relativi agli immobili e ai terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Per quanto riguarda gli immobili, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati. Per quanto riguarda i terreni, sono ammissibili i costi delle cessioni a condizioni commerciali o le spese di capitale effettivamente sostenute;
  - d) costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto;
  - e) spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.
2. L'intensità di aiuto per ciascun beneficiario è calcolata in termini di Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) e non supera:
  - a) il 100% dei costi ammissibili, per la ricerca fondamentale;
  - b) il 50% dei costi ammissibili, per la ricerca industriale;
  - c) il 25% dei costi ammissibili, per lo sviluppo sperimentale
3. Le intensità di aiuto richieste, relative alle tipologie di spesa indicate nei precedenti commi, devono essere conformi alle intensità indicate nel Regolamento, in particolare essendo la fattispecie quella dell'articolo 25 del Regolamento, l'intensità d'aiuto viene determinata per ciascun beneficiario in funzione delle sue

dimensioni e del requisito di progetto di collaborazione e della diffusione dei risultati in conformità a quanto previsto all'Art. 25 commi 5, 6 del Regolamento, ed è calcolata come segue:

Intensità Aiuto			
	Grandi Imprese e Organismi di ricerca	Piccola Impresa e Micro Impresa	Media Impresa
<b>Regolamento UE 651/2014</b>	<b>Art. 25 c.5</b>	<b>Art. 25 c.6</b>	
Ricerca Fondamentale	<b>100%</b>	<b>100%</b>	
Ricerca Industriale	50%	70%	60%
Ricerca industriale in collaborazione o diffusa	65%	80%	75%
Sviluppo sperimentale	25%	45%	35%
Sviluppo sperimentale in collaborazione o diffuso	40%	60%	50%
studi di fattibilità	50%	70%	60%

Per completezza di informazione si riportano di seguito i limiti massimi consentiti {per progetti di Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale, vedi il Regolamento art. 25 comma 5, rispettivamente lettere b), c) e comma 6):

1. Art. 25 c. 5 l'intensità di aiuto per ciascun beneficiario non supera:
  - a. il 50 % dei costi ammissibili per la ricerca industriale;
  - b. il 25 % dei costi ammissibili per lo sviluppo sperimentale;
2. Art. 25 c. 6 l'intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale può essere aumentata fino a un'intensità massima dell'80 % dei costi ammissibili come segue:
  - a. di 10 punti percentuali per le medie imprese e di 20 punti percentuali per le piccole imprese;
  - b. di 15 punti percentuali se è soddisfatta una delle seguenti condizioni:
    - i. Il progetto:
      - prevede la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI o viene realizzato in almeno due Stati membri, o in uno Stato membro e in una parte contraente dell'accordo SEE, e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70 % dei costi ammissibili;
      - prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10 % dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca;
    - ii. i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.
4. Le intensità di aiuto per gli studi di fattibilità possono essere aumentate di 10 punti percentuali per le medie imprese e di 20 punti percentuali per le piccole imprese.

#### **Articolo 9 (Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere)**

1. La proposta progettuale può essere presentata a partire dalle ore 12:00 del 26 settembre 2022 alle ore 12:00 del 30 settembre 2022.

2. La proposta progettuale e i curricula del personale devono essere redatti in lingua inglese. Le lettere di impegno, le dichiarazioni devono essere rilasciate in italiano.
3. La proposta progettuale deve essere trasmessa esclusivamente tramite la seguente piattaforma informatica:

[https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_asi](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_asi)

L'abilitazione si effettua collegandosi alla piattaforma di cui sopra, entrando nel bando pubblicato nell'home page, nell'apposita sezione "Elenco Bandi e avvisi in corso", ed inserendo, previa accettazione, i propri dati identificativi nella pagina di abilitazione alla procedura collegata al bando.

Coloro che non sono ancora registrati potranno procedere, premendo il bottone "Registrati", alla creazione di un nuovo profilo, collegato alla partecipazione alla procedura di cui trattasi. Dopo aver inserito un nominativo e un indirizzo mail di riferimento (al quale perverrà una password provvisoria), premendo nuovamente il bottone "Registrati", il sistema richiederà l'inserimento di pochi e specifici dati. Al termine della compilazione del form sarà necessario personalizzare la password al fine di completare con successo l'abilitazione alla procedura e di accedere alla scheda del Bando.

4. La domanda deve essere redatta conformemente ai seguenti allegati:
  - allegato 1 - Proposta progettuale, inclusi i curricula, questi ultimi di n. 5 pagine massimo ciascuno, del personale coinvolto nell'attuazione del Programma di ricerca e innovazione del Partenariato esteso;
  - allegato 2 - Lettera di impegno a costituire il Partenariato esteso (da produrre da parte del soggetto proponente);
  - allegato 3 - Lettera di impegno a costituire il Partenariato esteso e delega al soggetto proponente (da produrre da parte di tutti i soggetti fondatori l'Hub);
5. la proposta progettuale (allegato 1) deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente, il quale dovrà sottoscrivere altresì l'allegato 2. Per contro i rappresentanti legali degli altri soggetti, che costituiranno l'HUB, dovranno sottoscrivere l'allegato 3.
6. Le proposte progettuali inviate con modalità non conformi a quelle indicate ai punti precedenti non saranno prese in considerazione.
7. Le carenze di qualsiasi elemento formale della proposta possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della proposta, con esclusione di quelle afferenti alla descrizione del Programma di ricerca e innovazione, l'ASI assegna al soggetto proponente un termine di 10 (dieci) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla valutazione. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

#### **Articolo 10 (Modalità di valutazione e approvazione della domanda)**

1. La valutazione delle proposte progettuali dei Programmi di ricerca e innovazione dei Partenariati estesi sarà effettuata da una Commissione di esperti nominata dall'ASI.
2. La valutazione delle proposte progettuali dei Programmi di ricerca e innovazione dei Partenariati estesi avviene secondo le seguenti modalità:

Fase 1 - Manifestazione di interesse: i soggetti proponenti descrivono gli elementi della proposta di cui al successivo articolo 11 del presente bando e dichiarano il possesso dei requisiti di partecipazione. La valutazione si conclude con la definizione di una graduatoria di ammissione alla Fase 2.

Fase 2 - Proposta integrale: i soggetti proponenti le proposte progettuali ammessi alla Fase 2 saranno invitati a presentare la Proposta integrale del Programma di ricerca e innovazione del Partenariato esteso, secondo le modalità di cui al successivo articolo 12.

Fase negoziale: sulla scorta di quanto trasmesso dai soggetti proponenti, l'ASI avvia con questi ultimi una negoziazione finalizzata alla definizione del Programma di ricerca e innovazione, alla quantificazione del finanziamento e all'emanazione del decreto di aggiudicazione, secondo le modalità di cui al successivo articolo 13.

### Articolo 11 (*Fase 1 – Manifestazione di interesse*)

1. Ogni Manifestazione di interesse, presentata ai sensi dell'articolo 9 del presente bando, deve illustrare una proposta progettuale contenente i seguenti elementi:
  - obiettivi e qualità scientifica del Programma di ricerca, anche in termini di approccio interdisciplinare, olistico e problem solving;
  - caratteristiche tecnico-scientifiche, specializzazione e capacità di innovazione dei soggetti partecipanti al Programma di ricerca;
  - impatto atteso del Programma di ricerca e innovazione e relative ricadute sul sistema economico e produttivo, sociale e culturale del Paese;
  - fattibilità del piano di lavoro con esplicita ripartizione delle attività del programma in capo ad ogni singolo componente dell'HUB, nonché in capo agli Spoke;
2. composizione, capacità tecnico-scientifica ed economico-finanziaria in capo ad ogni singolo componente dell'HUB, nonché in capo agli Spoke;
3. La valutazione delle proposte progettuali è effettuata sulla base dei seguenti criteri elencati in tabella:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio Minimo	Punteggio Massimo
<b>A. Obiettivi e qualità scientifica</b>	<b>35</b>	<b>50</b>
– coerenza e chiarezza degli obiettivi e delle attività previste dal programma e il rispetto degli obiettivi e delle priorità del PNR (Piano Nazionale di Ricerca).	5	10
– pregresse esperienze e competenze tecnico scientifiche degli Spoke relative all'Area di specializzazione del Partenariato esteso in termini di innovazione e trasferimento tecnologico.	10	10
– dimostrata capacità dei singoli Spoke di gestione e realizzazione di progetti nell'ambito della ricerca fondamentale e/o applicata su tutto il territorio nazionale.	10	10
– capacità di sviluppare il programma di ricerca con un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving.	5	10
– eventuali collaborazioni nazionali e internazionali in essere con altre istituzioni e centri di alta qualità scientifica, sulle tematiche di cui articolo 1 c. 4 I e II del presente bando).	5	10

<b>B. Caratteristiche, realizzabilità e controllo</b>	<b>35</b>	<b>60</b>
– capacità di gestione e di coordinamento di progetti complessi del soggetto Hub.	10	10
– fattibilità del piano di lavoro in termini di realizzabilità delle azioni previste.	5	10
– coerenza tra la ripartizione delle attività tra i soggetti coinvolti e le rispettive competenze.	5	10
– modalità di coinvolgimento di ricercatori/ricercatrici provenienti da altri paesi UE e non-UE, che abbiano conseguito il dottorato di ricerca da non più di 10 anni, di comprovata esperienza nel settore di riferimento.	5	10
– livello, adeguatezza e modalità di coinvolgimento di grandi imprese e PMI.	5	10
– qualità dei dati e degli indicatori (milestones e target intermedi e finali) proposti per il monitoraggio delle attività.	5	10
<b>C. Impatto del programma</b>	<b>20</b>	<b>30</b>
– Analisi del potenziale impatto dei risultati del Programma di ricerca e innovazione sul sistema economico, sociale e culturale del Paese e dei territori di riferimento;	10	10
– Elementi di sinergia e complementarità del Programma di ricerca e innovazione con altri programmi finanziati a valere sugli altri Investimenti previsti dal PNRR per la Missione 4, Componente 2.	5	10
– Incremento del TRL <sup>2</sup> (livello di maturità tecnologica) generato dal programma di ricerca del Partenariato, anche in considerazione del livello di preparazione della società (SRL)	5	10
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	<b>90</b>	<b>140</b>

<sup>2</sup> TRL massimo, minore o uguale a 5.

4. Saranno ritenute idonee per la Fase 2 esclusivamente le proposte progettuali che abbiano conseguito il punteggio complessivo di almeno 90 punti e, per singolo criterio di valutazione contrassegnato dalle lettere A, B e C, il punteggio minimo riportato nella suindicata tabella.
5. La relazione sulla capacità economico-finanziaria sarà tenuta in considerazione dalla Commissione di cui all'articolo 10 comma 1 nella fase negoziale.
6. Per le proposte progettuali dei Partenariati estesi ammesse alla Fase 2, i soggetti proponenti presentano la Proposta Integrata con l'indicazione di tutti gli elementi utili a qualificare e dettagliare gli aspetti riportati in sede di Manifestazione di Interesse.
7. La procedura si svolge per via elettronica attraverso la piattaforma

[https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_asi](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_asi)

L'abilitazione si effettua collegandosi alla piattaforma di cui sopra, entrando nel bando pubblicato nell'home page, nell'apposita sezione "Elenco Bandi e avvisi in corso", ed inserendo, previa accettazione, i propri dati identificativi nella pagina di abilitazione alla procedura collegata al bando.

Coloro che non sono ancora registrati potranno procedere, premendo il bottone "Registrati", alla creazione di un nuovo profilo, collegato alla partecipazione alla procedura di cui trattasi. Dopo aver inserito un nominativo e un indirizzo mail di riferimento (al quale perverrà una password provvisoria), premendo nuovamente il bottone "Registrati", il sistema richiederà l'inserimento di pochi e specifici dati. Al termine della compilazione del form sarà necessario personalizzare la password al fine di completare con successo l'abilitazione alla procedura e di accedere alla scheda relativa al presente bando.

8. Per eventuali delucidazioni è attivato un apposito spazio condiviso denominato "Chiarimenti", accessibile all'interno della sezione "E-procurement - Proc. d'acquisto", richiamando la manifestazione d'interesse di cui trattasi.
9. Le richieste di chiarimento dovranno essere inoltrate solo ed esclusivamente tramite il canale sopra richiamato mediante la proposizione di quesiti scritti, formulati unicamente in lingua italiana, da inoltrare entro il 9 settembre alle ore 12:00.
10. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.
11. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro il 16 settembre ore 12:00, mediante pubblicazione in forma anonima nella suddetta sezione "Chiarimenti".
12. L'ASI si riserva di utilizzare l'ambiente "Chiarimenti" per eventuali comunicazioni ai partecipanti in pendenza del termine di deposito delle candidature.

#### **Articolo 12 (Fase 2 - Proposte integrali)**

1. Per le proposte progettuali dei Partenariati estesi ammesse alla Fase 2, i soggetti proponenti presentano la Proposta Integrata con l'indicazione di tutti gli elementi utili a qualificare e dettagliare gli aspetti riportati in sede di Manifestazione di Interesse.
2. La proposta integrale sarà trasmessa esclusivamente tramite la piattaforma informatica suddetta.

### **Articolo 13 (*Fase Negoziale e decreto di aggiudicazione*)**

1. La fase negoziale è propedeutica all'adozione del decreto di aggiudicazione ed è volta a definire di concerto con il soggetto proponente i seguenti elementi:
  - eventuali integrazioni di linee di attività o ambiti del Programma di ricerca e innovazione, comunque affini ai contenuti della proposta;
  - eventuale rideterminazione del piano dei costi, senza ulteriori oneri aggiuntivi;
  - milestones e target di livello europeo e nazionale, intermedi e finali, connessi all'attuazione del programma;
  - piano delle erogazioni connesse alle milestones e ai target di livello europeo e nazionale;
  - altre variazioni e/o integrazioni concordate tra le parti.
2. La fase negoziale si conclude con la definizione del Programma di ricerca e innovazione di ciascun Partenariato esteso nonché dei relativi documenti accessori o conseguenti che saranno allegati al decreto di aggiudicazione.

### **Articolo 14 (*Obblighi dell'HUB*)**

1. L'Hub assegnatario di finanziamento nell'ambito del presente bando dovrà adempiere ai seguenti obblighi:
  - a. rispettare l'obbligo di richiesta CUP di progetto e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili;
  - b. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale;
  - c. adottare misure per rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046;
  - d. garantire la piena attuazione del Programma di ricerca e innovazione del Partenariato esteso così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il programma nel rispetto della tempistica prevista;
  - e. produrre alle scadenze che saranno indicate dall'ASI per il tramite dell'Hub, la complessiva documentazione attestante le attività progettuali svolte dal Partenariato esteso, con particolare riferimento al conseguimento di milestones e target, intermedi e finali, previste dal progetto approvato, secondo le modalità e la modulistica indicata dall'ASI;
  - f. produrre semestralmente (ovvero alle più ristrette scadenze che saranno indicate dall'ASI) per il tramite dell'Hub, la complessiva rendicontazione degli indicatori di realizzazione associati al progetto, in riferimento al contributo al conseguimento di milestones e target del Piano nei tempi e nei modi previsti dal presente bando ed atti conseguenti e delle spese sostenute dal Partenariato esteso, o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, secondo le modalità e la modulistica indicata dall'ASI;
  - g. garantire una tempestiva diretta informazione all'ASI sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dall'ASI medesima;

- h. facilitare le verifiche da parte dell'ASI e di altri organismi autorizzati che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti destinatari dei finanziamenti;
- i. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel piano di lavoro, relazionando all'ASI sugli stessi;
- j. mitigare e gestire i rischi connessi al Programma nonché porre in essere azioni mirate connesse all'andamento gestionale ed alle caratteristiche tecniche;
- k. garantire che l'ASI riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- l. garantire il rispetto di eventuali previsioni normative, orientamenti o istruzioni tecniche che potranno essere emanate dal MUR, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dalla Commissione europea ovvero da enti centrali dello Stato o da altri soggetti coinvolti nell'attuazione, anche successivamente alla pubblicazione del presente bando;
- m. trasmettere all'ASI per ciascuna annualità di riferimento i seguenti documenti:
  - o Relazione tecnico – scientifica;
  - o Tabella contenente le seguenti informazioni in merito alle procedure di evidenza: descrizione attività, eventuale controparte contrattuale, totale con IVA, CIG e CUP.

#### **Articolo 15 (Modalità di erogazione del finanziamento)**

1. Gli importi riconosciuti ai soggetti destinatari saranno erogati secondo il seguente schema:
  - a) Kick Off (KO) – Riunione Iniziale 20% a titolo di anticipazione, qualora richiesto dal beneficiario. In caso di anticipazione il soggetto beneficiario dovrà presentare fidejussione bancaria o assicurativa, di pari importo, rilasciata da un primario istituto di credito o da compagnia assicurativa facente parte dell'elenco IVASS; la suddetta fidejussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'ASI. L'anticipo sarà recuperato in misura pari al 20% della quota ammessa a pagamento per ciascuno degli eventi contrattuali, dalla RA1 alla RF. Alla RF si provvederà alla trattenuta conclusiva a saldo.
  - b) Per ogni Riunione di Avanzamento dalla prima (RA1) alla Riunione Finale (RF) verrà ammesso a pagamento l'ammontare delle spese rendicontate presentate, valutate e autorizzate, secondo le modalità e procedure previste nelle "Linee guida alla rendicontazione" allegate al contratto, entro i seguenti tetti massimi erogabili per evento specifico, che saranno quantificati successivamente e comunque dopo la Fase negoziale della proposta (articolo 13):
    - RA1, pagamento sino ad una concorrenza massima di spese sostenute pari a € xxxxxx (fino a XX% del finanziamento complessivo ASI al lordo del recupero dell'anticipazione);
    - RA2, pagamento sino ad una concorrenza massima di spese sostenute pari a € xxxxxx (fino a XX% del finanziamento complessivo ASI, incluso il finanziamento già concesso e al lordo del recupero dell'anticipazione);
    - RAx, pagamento sino ad una concorrenza massima di spese sostenute pari a € xxxxxx (fino a XX% del finanziamento complessivo ASI, incluso il finanziamento già concesso e al lordo del recupero dell'anticipazione);

- RF, pagamento sino ad una concorrenza massima di spese sostenute pari a € xxxxxx corrispondente al saldo dell'intero finanziamento concesso (fino al 100% del finanziamento ASI, incluso il finanziamento già concesso e al lordo del recupero dell'anticipazione).
2. Il Proponente dovrà corrispondere gli importi dovuti agli altri soggetti che compongono l'HUB, a seguito del pagamento da parte dell'ASI, entro 30 giorni lavorativi dalla riscossione dell'importo di propria spettanza

#### **Articolo 16 (Procedura di monitoraggio dei progetti)**

1. Ogni progetto ammesso al finanziamento, fermo restando l'importo massimo di finanziamento ASI di euro 80.000.000,00, sarà oggetto di monitoraggio allo scopo di:
- esaminare e valutare le relazioni di avanzamento predisposte dai soggetti beneficiari in occasione delle Riunioni di Avanzamento e Finale ed il rispetto della pianificazione allegata al contratto sia dal punto di vista tecnico scientifico che finanziario;
  - verificare l'adeguatezza dei risultati intermedi e finali previsti (milestone);
  - valutare eventuali modifiche progettuali di carattere tecnico scientifico o relative al quadro finanziario ammesso;
  - verificare la congruità e l'ammissibilità delle spese documentate rispetto a quelle previste nel progetto.

#### **Articolo 17 (Modifiche del Programma)**

1. Le variazioni soggettive sono consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti che compongono l'HUB.
2. Le variazioni oggettive, riguardanti il piano dei costi e delle attività del Programma approvato, sono ammissibili previa tempestiva, motivata e obbligatoria comunicazione all'ASI. Le medesime variazioni non richiedono approvazione preventiva dell'ASI, a condizione che le medesime non incidano sugli aspetti qualitativi ed economico-finanziari oggetto di valutazione ex ante, non alterino gli aspetti esecutivi degli interventi definiti nella fase negoziale, non abbiano impatto negativo rispetto alle finalità dell'intervento e non impattino rispetto al conseguimento di milestones e target - intermedi e finali - connessi all'esecuzione del Programma di ricerca e innovazione del Partenariato esteso.
3. In sede di negoziazione saranno definite le parti del Programma rispetto alle quali potranno essere accordate, nel rispetto dei principi sopra indicati, le modifiche e le variazioni riguardanti il piano dei costi e delle attività e previsti limiti massimi rispetto all'importo totale del Programma di ricerca e innovazione del Partenariato esteso.
4. Ogni eventuale variazione difforme da quanto stabilito nel precedente comma 2 e 3, dovrà essere tempestivamente comunicata all'ASI per poter essere sottoposta alla necessaria e conseguente valutazione.

#### **Articolo 18 (Responsabile del bando)**

1. Il responsabile del procedimento per il presente bando è l'ing. Enrico Russo, dirigente tecnologo.

### **Articolo 19 (*Tutela della privacy*)**

1. Tutti i dati personali di cui l'ASI verrà in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679.

### **Articolo 20 (*Diritti sui risultati conseguiti*)**

1. Ciascun componente dell'HUB è proprietario dei risultati prodotti nell'ambito del Progetto, in proporzione alla quota di finanziamento ricevuta. In sede di proposta, ciascun componente dell'HUB, deve dichiarare (qualora esistenti): le conoscenze pregresse, le domande di brevetto, i brevetti, i modelli di utilità, i diritti di autore (compresi i diritti di autore su programmi informatici) ed altri eventuali diritti analoghi tutelati dalla legge, appartenenti agli stessi che si intendono utilizzare per l'espletamento delle attività. Qualora esistenti, tali situazioni saranno riportate in apposito elenco annesso all'allegato tecnico.
2. Ciascun componente dell'HUB si impegna a rendere disponibili all'ASI, per lo svolgimento delle proprie attività, prodotti/risultati/applicazioni realizzati nell'ambito del Progetto.
3. L'ASI si riserva di valutare ex-post, nell'arco temporale di massimo 3 anni, gli effettivi esiti della strategia di utilizzo dei risultati conseguiti. I termini decorreranno dalla data di conclusione del Contratto assegnato.

### **Articolo 21 (*Trattamento dati*)**

1. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, art. 13, si informa che i dati personali forniti saranno trattati per le esclusive finalità di partecipazione al presente bando e della selezione dei concorrenti nonché per gli eventuali adempimenti successivi nel caso in cui dovesse risultarne aggiudicatario; saranno trattati a cura delle persone all'uopo preposte mediante l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti, anche temporali, necessari per perseguire le predette finalità, più un ulteriore periodo di dieci anni quale termine massimo in caso di eventuale contenzioso. I dati personali in questione potranno essere altresì, in conformità alle norme vigenti, oggetto di accesso da parte di eventuali soggetti controinteressati, nonché da parte degli organi giudiziari e di controllo.
2. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione al bando; pertanto in caso di rifiuto a fornirli non sarà possibile parteciparvi.
3. L'interessato gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati personali che lo riguardano, il diritto di far rettificare, cancellare, limitare i propri dati nelle modalità e nei casi ivi stabiliti, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi connessi ad una propria situazione particolare. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'ASI, che è il Titolare dei dati trattati, contattando il Responsabile della Protezione dei dati personali all'indirizzo Agenzia Spaziale Italiana – Responsabile della Protezione dei dati personali, via del Politecnico s.n.c., 00133 Roma ovvero all'indirizzo di posta elettronica rpd@asi.it. L'interessato ha altresì diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo, il Garante per la protezione dei dati personali, all'indirizzo rinvenibile sul suo sito istituzionale.

**Art. 22 (*Controversie e foro competente*)**

1. Per le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente bando il Foro competente è il Foro di Roma.

**Art. 23 (*Modifiche del bando*)**

1. Eventuali modifiche o integrazioni al presente bando saranno comunicate attraverso la pubblicazione sul sito <https://www.asi.it>. Eventuali dilazioni del termine per la presentazione delle istanze verranno disposte con comunicazione del RUP.

**Art. 24 (*Rinvio*)**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

Il Direttore generale  
Fabrizio Tosone

“Attività spaziali” (tematica 15), di cui all’avviso MUR n. 341 del 15/03/2022, per “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”

**Allegato 1 - Proposta progettuale  
(articolo 11 del Bando)**

*(Il presente allegato deve essere compilato e firmato digitalmente dal Rappresentante legale del Soggetto proponente) (cfr. art. 9, comma 5 del Bando)*

1. proposta progettuale contenente i seguenti elementi:
  - obiettivi e qualità scientifica del Programma di ricerca, anche in termini di approccio interdisciplinare, olistico e problem solving;
  - caratteristiche tecnico-scientifiche, specializzazione e capacità di innovazione dei soggetti partecipanti al Programma di ricerca;
  - impatto atteso del Programma di ricerca e innovazione e relative ricadute sul sistema economico e produttivo, sociale e culturale del Paese;
  - fattibilità del piano di lavoro con esplicita ripartizione delle attività del programma in capo ad ogni singolo componente dell’HUB, nonché in capo agli Spoke;
2. composizione, capacità tecnico-scientifica ed economico-finanziaria in capo ad ogni singolo componente dell’HUB, nonché in capo agli Spoke.

**NB: La redazione della proposta progettuale deve rispettare i limiti indicati per ogni paragrafo con i seguenti caratteri: font carattere Times New Roman, dimensione carattere 11, interlinea singola.**

Ciascuna Proposta è valutata secondo i criteri di valutazione illustrati nell'articolo 11 del bando

**A. Obiettivi scientifici e rilevanza del Programma di ricerca nel contesto nazionale/internazionale, anche in termini di approccio interdisciplinare, olistico e *problem solving*:**

- descrivere in maniera chiara e dettagliata gli obiettivi del Programma, esplicitando la coerenza delle attività previste con le finalità e le priorità del PNR (Piano Nazionale di Ricerca);
- evidenziare la capacità tecnico/scientifiche/manageriali di sviluppare il programma di ricerca con un approccio interdisciplinare, olistico e *problem solving*;
- indicare eventuali collaborazioni nazionali e internazionali con altre istituzioni e centri di ricerca di elevata qualità scientifica.
- riportare le pregresse esperienze, competenze scientifiche e progettuali degli Spoke, relative all'Area di specializzazione del Partenariato esteso, in termini di innovazione e trasferimento tecnologico, che si ritengano rilevanti ai fini del raggiungimento degli obiettivi del Programma di Ricerca;
- illustrare la dimostrata capacità dei singoli Spoke nella realizzazione di progetti nell'ambito della ricerca fondamentale e/o applicata con particolare riferimento all'area del partenariato.

Massimo 6 pagine per le informazioni relative al programma di ricerca.

Massimo 2 pagine per le informazioni relative a ciascun soggetto.

Le informazioni fornite costituiranno oggetto di valutazione in base ai punteggi indicati nella tabella di cui all'articolo 11, comma 3 del bando.

Ciascuna Proposta è valutata secondo i criteri di valutazione illustrati nell'articolo 11 del bando

## B. CARATTERISTICHE, REALIZZABILITA' E CONTROLLO

Descrivere la composizione:

- del *Soggetto Proponente* ovvero: Università statale o Ente Pubblico di Ricerca vigilato dal MUR, che presenta la proposta progettuale e che fa parte dell'Hub;
- dell'Hub o Beneficiario ovvero il soggetto responsabile (*Hub*) dell'avvio, dell'attuazione, della realizzazione e della gestione del Partenariato esteso. È costituito da Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR e può prevedere il coinvolgimento di Università non statali, Università ad ordinamento speciale, altri Enti Pubblici di Ricerca, Enti Pubblici Territoriali e di altri soggetti pubblici o privati che svolgono attività di ricerca, altamente qualificati. L'HUB dovrà essere costituito sotto forma di consorzio pubblico-privato, nel rispetto del concetto di partenariato esteso, comprendendo almeno un soggetto privato;
- dello *Spoke* (che non può essere il soggetto *Beneficiario*), ovvero il soggetto pubblico o operatore economico privato, che l'HUB coinvolge nella realizzazione di una parte del Programma di ricerca e innovazione e individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile. I rapporti tra l'Hub e gli Spoke sono disciplinati con accordi scritti.

In particolare, indicare:

- n. Spoke, procedura di selezione e motivazione della scelta degli Spoke ai fini della coerenza con le finalità del programma di ricerca;
- n. risorse umane complessive dedicate alla realizzazione delle attività del programma di ricerca, con la ripartizione per singolo Spoke;
- indicazione della metodologia di selezione, che garantisca il coinvolgimento delle migliori competenze nel contesto nazionale e internazionale;
- descrivere la tipologia della struttura gestionale ed amministrativa proposta e fornire evidenza delle capacità di gestione e di coordinamento di progetti complessi dell'Hub o Beneficiario;
- specificare nel piano di lavoro: le attività che saranno complessivamente realizzate e i rispettivi costi per singolo soggetto giuridico, ruoli e responsabilità di ciascun soggetto coinvolto; cronoprogramma con l'esplicitazione delle principali milestones da raggiungere;
- rappresentare in maniera chiara la fattibilità del piano di lavoro, in termini di realizzabilità delle azioni previste con esplicita ripartizione delle attività in capo all'Hub o Beneficiario;
- descrivere l'articolazione del gruppo di lavoro e la coerenza tra la ripartizione delle attività tra i soggetti coinvolti e le rispettive competenze;
- descrivere il livello di adeguatezza e modalità di coinvolgimento di grandi imprese, PMI di tipo scientifico, tecnologico, culturale e della società civile;
- esporre la qualità dei dati e degli indicatori (milestones e target intermedi e finali) proposti per il monitoraggio delle attività.

Massimo 30 pagine.

Le informazioni fornite costituiranno oggetto di valutazione in base ai punteggi indicati nella tabella di cui all'articolo 11, comma 3 del Bando.

Ciascuna Proposta è valutata secondo i criteri di valutazione illustrati nell'articolo 11 del bando

**C. IMPATTO DEL PROGRAMMA:**

- descrivere il potenziale impatto dei risultati del Programma di ricerca e innovazione sul sistema economico, sociale e culturale del Paese, sul suo posizionamento e la sua immagine internazionale, anche in termini di contributo nel colmare i divari definiti dal PNRR, previa definizione di eventuali indicatori che ne rendano possibile la valutazione;
- descrivere il livello di TRL di partenza e il TRL che si intende raggiungere a conclusione del programma di ricerca. In particolare, descrivere le ricadute ipotizzate in termini di valorizzazione degli esiti della ricerca, trasferimento tecnologico, creazione di una rete di collaborazione tra soggetti, nascita e crescita di iniziative imprenditoriali a più elevato contenuto tecnologico, innalzamento di competenze tecniche e scientifiche, attrazione di capitale umano altamente qualificato, etc..

Massimo 25 pagine.

Le informazioni fornite costituiranno oggetto di valutazione in base ai punteggi indicati nella tabella di cui all'articolo 11, comma 3 del Bando.

Si dichiara di avere preso visione della Policy privacy reperibile al link ASI | Agenzia Spaziale Italiana ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 679/2016.

Data,

Il Legale Rappresentante del soggetto proponente  
(Firma digitale)

Allegati:

a) Curriculum Vitae in formato europeo di ciascuna risorsa impegnata nell'attuazione del programma di ricerca del PE, di max n. 5 pagine, redatto in lingua inglese e contenente l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (According to law 679/2016 of the Regulation of the European Parliament of 27th April 2016, I hereby express my consent to process and use my data provided in this CV)

“Attività spaziali” (tematica 15), di cui all’avviso MUR n. 341 del 15/03/2022, per “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”

**Allegato 2** - Lettera di impegno a costituire il Partenariato esteso (da produrre da parte del soggetto  
proponente)  
(cfr. articolo 9 comma 4 del Bando)

*(Il presente allegato deve essere compilato e firmato digitalmente dal Rappresentante legale del Soggetto  
proponente)*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, Legale Rappresentante del (Università, EPR vigilato dal MUR) \_\_\_\_\_ (denominazione soggetto proponente), Codice fiscale \_\_\_\_\_, Partita IVA \_\_\_\_\_, avente sede legale a \_\_\_\_\_ in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_, in qualità di soggetto proponente<sup>1</sup> del Partenariato Esteso, denominato \_\_\_\_\_ a valere sull'area tematica \_\_\_\_\_ di cui all'articolo 1 del Bando.

#### CONSIDERATO CHE

Ai sensi del Bando:

- i Partenariati Estesi (PE) sono programmi caratterizzati da un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving, realizzati da reti diffuse di università, EPR, ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, organizzati in una struttura consortile;
- i predetti Soggetti devono essere accomunati da obiettivi e interessi di ricerca comuni con l'ambizione di contribuire a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali;
- la proposta progettuale deve essere finalizzata alla creazione del Partenariato Esteso con l'indicazione dell'"Hub o Beneficiario", ovvero del soggetto responsabile (Hub) dell'avvio, dell'attuazione, della realizzazione e della gestione del Partenariato esteso. È costituito da Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR e può prevedere il coinvolgimento di Università non statali, Università a ordinamento speciale, altri Enti Pubblici di Ricerca, Enti Pubblici Territoriali e di altri soggetti pubblici o privati che svolgono attività di ricerca, altamente qualificati. L'HUB dovrà essere costituito sotto forma di consorzio pubblico-privato, nel rispetto del concetto di partenariato esteso, comprendendo almeno un soggetto privato;

#### SI IMPEGNA

- a costituire il Partenariato Esteso, ai sensi dell'articolo 2 del Bando, denominato \_\_\_\_\_ entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione della fase negoziale;
- a produrre all'ASI il relativo atto entro 10 (dieci) giorni dalla costituzione.

Dichiara, infine, di avere preso visione della Policy privacy reperibile al link ASI | Agenzia Spaziale Italiana ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 679/2016.

Data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante del Soggetto proponente  
(Firma digitale)

<sup>1</sup> "Soggetto Proponente": Università statale o Ente Pubblico di Ricerca vigilato dal MUR, che presenta la proposta progettuale e che fa parte dell'Hub;

“Attività spaziali” (tematica 15), di cui all’avviso MUR n. 341 del 15/03/2022, per “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”

**Allegato 3** - Lettera di impegno a costituire il Partenariato esteso e delega al soggetto proponente (da produrre da parte di tutti i soggetti fondatori l’Hub)  
*(cfr. articolo 9 comma 4 del Bando)*

*(Il presente allegato deve essere compilato e firmato digitalmente da parte di ciascun soggetto fondatore dell’Hub)*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, Legale Rappresentante del (Università, EPR vigilato dal MUR) \_\_\_\_\_ (denominazione soggetto proponente), Codice fiscale \_\_\_\_\_, Partita IVA \_\_\_\_\_, avente sede legale a \_\_\_\_\_ in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_, in qualità di soggetto Hub o Beneficiario<sup>1</sup> del Partenariato Esteso, denominato \_\_\_\_\_ a valere sull'area tematica \_\_\_\_\_ di cui all'articolo 1 del Bando.

#### CONSIDERATO CHE

Ai sensi del Bando

- i Partenariati Estesi (PE) sono programmi caratterizzati da un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving, realizzati da reti diffuse di università, EPR, ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in una struttura consortile;
- i predetti Soggetti devono essere accomunati da obiettivi e interessi di ricerca comuni con l'ambizione di contribuire a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali;
- la proposta progettuale deve essere finalizzata alla creazione del Partenariato Esteso con l'indicazione dell' "Hub o Beneficiario", ovvero del soggetto responsabile (Hub) dell'avvio, dell'attuazione, della realizzazione e della gestione del Partenariato esteso. È costituito da Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR e può prevedere il coinvolgimento di Università non statali, Università a ordinamento speciale, altri Enti Pubblici di Ricerca, Enti Pubblici Territoriali e di altri soggetti pubblici o privati che svolgono attività di ricerca, altamente qualificati. L'HUB dovrà essere costituito sotto forma di consorzio pubblico-privato, nel rispetto del concetto di partenariato esteso, comprendendo almeno un soggetto privato

#### SI IMPEGNA

- a costituire il Partenariato Esteso, ai sensi dell'articolo 2 del Bando, denominato \_\_\_\_\_ entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione della fase negoziale;

Inoltre,

#### DELEGA

\_\_\_\_\_ (nome e cognome del legale Rappresentante del soggetto proponente), nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, Legale Rappresentante del (Università, EPR vigilato dal MUR) \_\_\_\_\_ (denominazione Soggetto proponente), Codice fiscale \_\_\_\_\_, Partita IVA \_\_\_\_\_, avente sede legale a \_\_\_\_\_ in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_, alla presentazione della proposta progettuale del Partenariato Esteso denominato \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> "è il soggetto responsabile (*Hub*) dell'avvio, dell'attuazione, della realizzazione e della gestione del Partenariato esteso. È costituito da Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR e può prevedere il coinvolgimento di Università non statali, Università ad ordinamento speciale, altri Enti Pubblici di Ricerca, Enti Pubblici Territoriali e di altri soggetti pubblici o privati che svolgono attività di ricerca, altamente qualificati. L'HUB dovrà essere costituito sotto forma di consorzio pubblico-privato, nel rispetto del concetto di partenariato esteso, comprendendo almeno un soggetto privato.

### ALLEGATO 3

valere sull'area tematica \_\_\_\_\_ di cui all'articolo 1 del bando "Attività spaziali" (tematica 15), di cui all'avviso MUR n. 341 del 15/03/2022, per "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base".

Dichiara, infine, di avere preso visione della Policy privacy reperibile al link ASI | Agenzia Spaziale Italiana ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 679/2016.

Data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante  
(Firma digitale)